

**MODALITA' OPERATIVE
PER LA
COMUNICAZIONE DELLE INDISPONIBILITA'**

Indice

1. SCOPO	4
2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	4
3. CAMPO DI APPLICAZIONE	4
4. DEFINIZIONI	4
5. MODALITÀ OPERATIVE PER LA COMUNICAZIONE DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI SULL'UPDC.....	5
5.1. Canale per la comunicazione degli interventi programmati sull'UPDC.....	5
5.2. Tipologia di interventi programmati sull'UPDC oggetto di comunicazione a Terna.....	5
5.3. Come effettuare la comunicazione di un nuovo intervento	6
5.4. Tempi di comunicazione di un nuovo intervento	7
5.5. Fasi temporali e stati dell'intervento (dalla comunicazione di un intervento programmato alla sua esecuzione).....	8
5.6. Invio documentazione accessoria	9
5.7. Modifica/Annullamento di un intervento precedentemente inserito nella Procedura BMI	9
5.8. Ripristino di un intervento annullato nel periodo di preavviso	12
5.9. Esecuzione di un intervento programmato	12
5.10. Misure di carico e chiamate al distacco.....	12
5.11. Certificazione a seguito di interventi programmati.....	12
6. MALFUNZIONAMENTO UPDC	14
6.1. Canale per la comunicazione di malfunzionamenti dell'UPDC	14
6.2. Tipologia di malfunzionamenti dell'UPDC oggetto di comunicazione a Terna	14
6.3. Come effettuare la comunicazione di un malfunzionamento	14
6.4. Tempi di comunicazione di un malfunzionamento	14
6.5. Chiusura di un malfunzionamento	15
6.6. Annullamento di un malfunzionamento comunicato.....	15

6.7.	Misure di carico e chiamate al distacco.....	15
6.8.	Certificazione a seguito di intervento per malfunzionamento UPDC	15
7.	CERTIFICAZIONI.....	16
7.1.	Tempi di comunicazione dell'intervento programmato "Esecuzione prove per certificazione UPDC da parte di ente autorizzato"	16
7.2.	Certificazione semplificata.....	17

1. SCOPO

Il presente documento descrive:

- le modalità operative relative alla manutenzione programmata e ai malfunzionamenti dell'UPDC, di cui al paragrafo 5.7.3 dell'Allegato A40 al Codice di Rete;
- le modalità operative per le comunicazioni relative alle certificazioni di cui al paragrafo 5.8.2 dello stesso Allegato A40 al Codice di Rete.

2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

1	Prescrizioni Tecniche Integrative Per La Connessione Al Banco Manovra Interrompibili	Allegato A40 al Codice di rete
2	Unità periferica distacco carichi. Guida alla realizzazione	Allegato A41 al Codice di rete
3	Manuale Utente	Allegato 1 al presente documento

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è indirizzato ad ogni Titolare di risorse interrompibili (Cliente Interrompibile), cui si applicano le prescrizioni dell'Allegato A40 al Codice di Rete.

4. DEFINIZIONI

Referente Terna	Unità responsabile dell'intervento di manutenzione programmata per le attività lato Terna che agisce come interfaccia unica verso il Titolare di risorse interrompibili per una specifica tipologia di intervento
Procedura BMI	Procedura informatica Terna accessibile dal " Portale Procedure Informatiche " alla voce " Banco Manovra Interrompibili "
IA	Istituto Accreditato
UPDC	Unità Periferica Distacco Carichi
RTU	Remote Terminal Unit
Titolare	Titolare di risorse interrompibili
Allegato A40	Allegato A40 al Codice di Rete (Documento di riferimento n.1)

5. MODALITÀ OPERATIVE PER LA COMUNICAZIONE DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI SULL'UPDC

5.1. Canale per la comunicazione degli interventi programmati sull'UPDC

Per la comunicazione degli interventi programmati sull'UPDC, il Titolare di risorse interrompibili deve utilizzare le apposite funzionalità realizzate sulla Procedura BMI accessibile all'indirizzo <https://procedure.terna.it>, alla voce "Banco Manovra Interrompibili", sezione "Gestione indisponibilità prog."

Per l' utilizzo di questa sezione della Procedura BMI si veda il "Manuale Utente" allegato al presente documento.

5.2. Tipologia di interventi programmati sull'UPDC oggetto di comunicazione a Terna

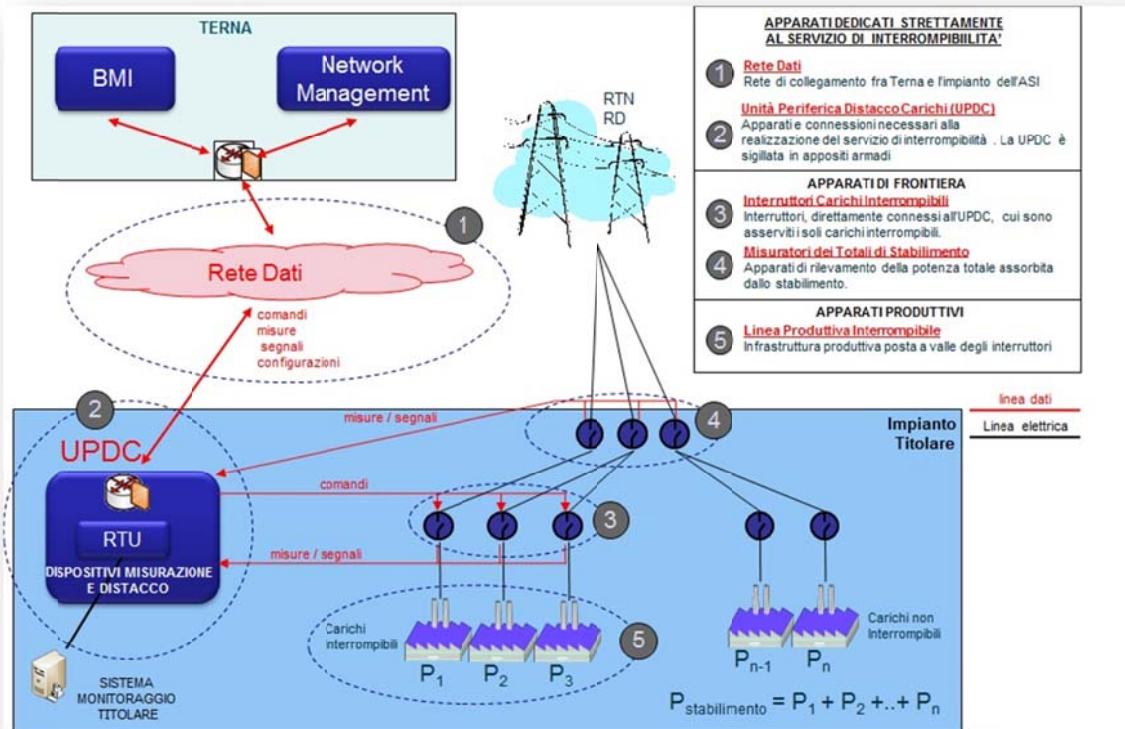
Ai sensi dell'articolo 5.7.2 dell'Allegato A40, il Titolare di Risorse Interrompibili deve comunicare a Terna, con un anticipo di almeno 10 giorni solari, gli interventi programmati sull'UPDC.

Gli interventi programmati, oggetto di comunicazione a Terna, sono gli interventi che riguardano esclusivamente gli apparati dedicati al servizio di interrompibilità. A titolo esemplificativo, con riferimento alla figura 1 sotto riportata, devono essere comunicati gli interventi che coinvolgono le aree contrassegnate con i numeri **1**, **2**, **3** e **4**.

Gli interventi su uno o più carichi interrompibili (area contrassegnata con il numero **5**), anche se implicano l'apertura di uno o più interruttori, non devono essere comunicati a Terna.

Nello specifico, l'elenco puntuale degli interventi che devono essere comunicati a Terna è esposto dalla Procedura BMI in fase di inserimento di un nuovo intervento.

Figura 1 - Schema di connessione per il servizio di interrompibilità



5.3. Come effettuare la comunicazione di un nuovo intervento

Il Titolare di risorse interrompibili deve effettuare la comunicazione inserendo un nuovo intervento di manutenzione programmata sulla Procedura BMI. Nella comunicazione devono essere indicati l'impianto, le date di intervento e la causale dell'intervento (selezionata fra quelle messe a disposizione dalla Procedura BMI).

Alla conferma dell'inserimento da parte del Titolare di Risorse Interrompibili, la Procedura BMI:

- 1) esegue delle verifiche formali sui dati inseriti e, in caso di errore, segnala l'anomalia al Titolare affinché apporti le dovute correzioni;
- 2) fornisce il codice identificativo dell'intervento, che dovrà essere riportato in tutte le eventuali successive comunicazioni con Terna;
- 3) attribuisce all'intervento un "Referente Terna", che funge da interfaccia unica verso il Titolare per tutti gli aspetti che riguardano l'intervento stesso;
- 4) fornisce al Titolare i riferimenti utili per mettersi in contatto con il predetto Referente Terna;
- 5) avvisa il Titolare se l'intervento programmato necessita di certificazione.

	MODALITA' OPERATIVE COMUNICAZIONE INDISPONIBILITA'	Rev.00 del 26/06/2012
		Pagina: 7 di 17

5.4. Tempi di comunicazione di un nuovo intervento

La comunicazione di un intervento programmato deve essere effettuata con un determinato preavviso rispetto alla data prevista di inizio dell'intervento. Come riportato nell'allegato A40 tale periodo è pari a 10 giorni solari.

A titolo di esempio:

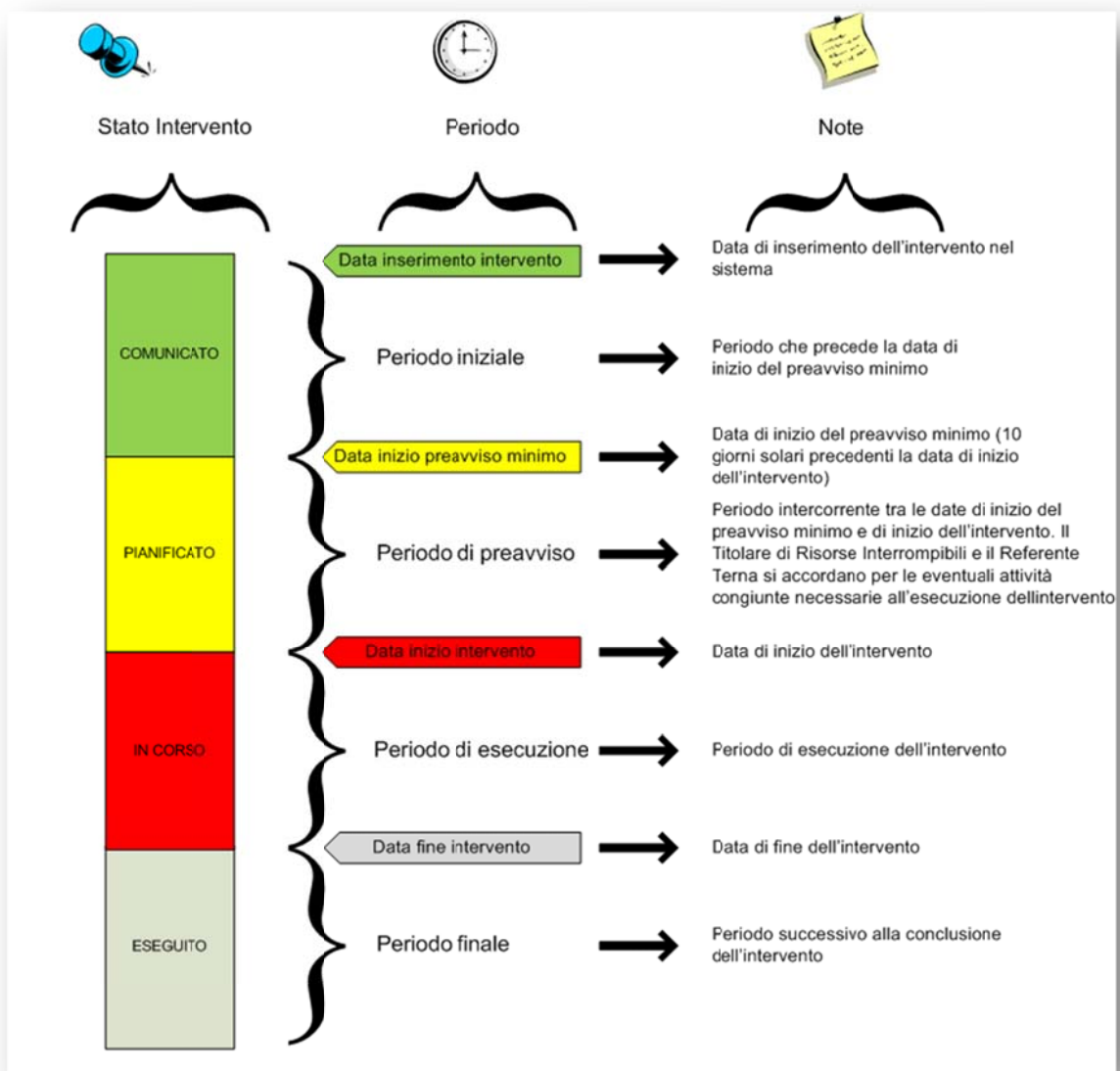
- il Titolare di risorse interrompibili deve programmare un intervento dal 24/08/2012 alle 9:30 , al 27/08/2012 alle 17:00,
- l'intervento ha un preavviso di almeno 10 giorni solari;

Per segnalare l'intervento il Titolare di Risorse Interrompibili deve accedere alla Procedura BMI ed inserire il nuovo intervento entro e non oltre le 23:45 del 14/08/2012.

5.5. Fasi temporali e stati dell'intervento (dalla comunicazione di un intervento programmato alla sua esecuzione)

Il periodo di tempo che intercorre dall'inserimento di un nuovo intervento sino alla sua esecuzione, è articolato in diverse fasi cui corrispondono diversi stati dell'intervento. In particolare, le fasi temporali e gli stati che caratterizzano un intervento di manutenzione programmata sono articolate come rappresentato nella figura 2 sotto riportata.

Figura 2 – Fasi temporali e stati dell'intervento



	MODALITA' OPERATIVE COMUNICAZIONE INDISPONIBILITA'	Rev.00 del 26/06/2012
		Pagina: 9 di 17

5.6. Invio documentazione accessoria

Come già indicato nell'Allegato A40, nei casi di *“interventi che impongono una variazione di configurazione dell'apparato UPDC, di un aggiornamento dei cablaggi o di altri dispositivi coinvolti nell'automazione”*, deve essere fornita a Terna una documentazione accessoria che deve contenere:

- *“descrizione variazione”*;
- *“schema unifilare aggiornato con indicazione dei carichi interrompibili”*;
- *“schemi dei circuiti di ricezione e smistamento dei comandi, segnali e misure”*;
- *“schemi di cablaggio dell'apparato UPDC”*;
- *“configurazione aggiornata UPDC”*.

Il Titolare di risorse interrompibili deve inviare la suddetta documentazione:

- al Referente Terna: referente indicato dalla Procedura BMI al momento della conferma dell'inserimento di un nuovo intervento.
- nel periodo immediatamente successivo all'inserimento dell'intervento nella Procedura BMI e comunque almeno 10 giorni solari prima della data di inizio dell'intervento stesso.

Si ricorda che *“la ricezione della documentazione è condizione necessaria e inderogabile per l'implementazione delle modifiche”* sui sistemi Terna.

5.7. Modifica/Annullamento di un intervento precedentemente inserito nella Procedura BMI

La modifica di un intervento inserito nella Procedura BMI (per esigenze da parte del Titolare di risorse interrompibili o da parte del Referente Terna) può essere effettuata con diverse modalità in funzione della fase temporale dell'intervento:

- a) Modifica/Annullamento di un intervento **nel periodo iniziale** (stato intervento “COMUNICATO”)

Nel periodo iniziale l'intervento può essere modificato in tutte le sue componenti (date e causale) e può essere annullato. A tal fine il Titolare di risorse interrompibili può agire in piena autonomia tramite le apposite funzionalità messe a disposizione dalla Procedura BMI per la modifica autonoma dell'intervento;
- b) modifica/annullamento di un intervento **nel periodo di preavviso** (stato intervento “PIANIFICATO”)

Nel periodo di preavviso l'intervento può essere modificato in tutte le componenti (date e causale) e può essere annullato.

A tal fine il Titolare di risorse interrompibili deve mettersi in contatto con il Referente Terna (utilizzando i riferimenti forniti dalla Procedura BMI al momento della conferma dell'inserimento dell'intervento) e chiedere di essere abilitato alla modifica (o all'annullamento) dell'intervento stesso¹.

Il Titolare di risorse interrompibili ed il Referente Terna possono concordare la ripianificazione dell'intervento (o convenire sul suo annullamento), nel rispetto delle reciproche esigenze.

Una volta concordata la ripianificazione (o convenuto l'annullamento dell'intervento):

- il Referente Terna abiliterà la Procedura BMI alla ricezione degli aggiornamenti concordati;
- il Titolare di risorse interrompibili dovrà utilizzare le funzionalità della Procedura BMI per effettuare le modifiche del caso.

L'abilitazione alle modifiche ha un periodo di validità predefinito, decorso il quale l'autorizzazione decade. Tale periodo di validità è pari a un'ora. Pertanto, il Titolare di risorse interrompibili deve effettuare le modifiche concordate entro un'ora dall'abilitazione. Nel caso in cui il Titolare non apporti le modifiche entro il periodo di validità, l'intervento sarà annullato automaticamente dalla Procedura BMI.

c) modifica di un intervento nel periodo di esecuzione (stato intervento "IN CORSO")

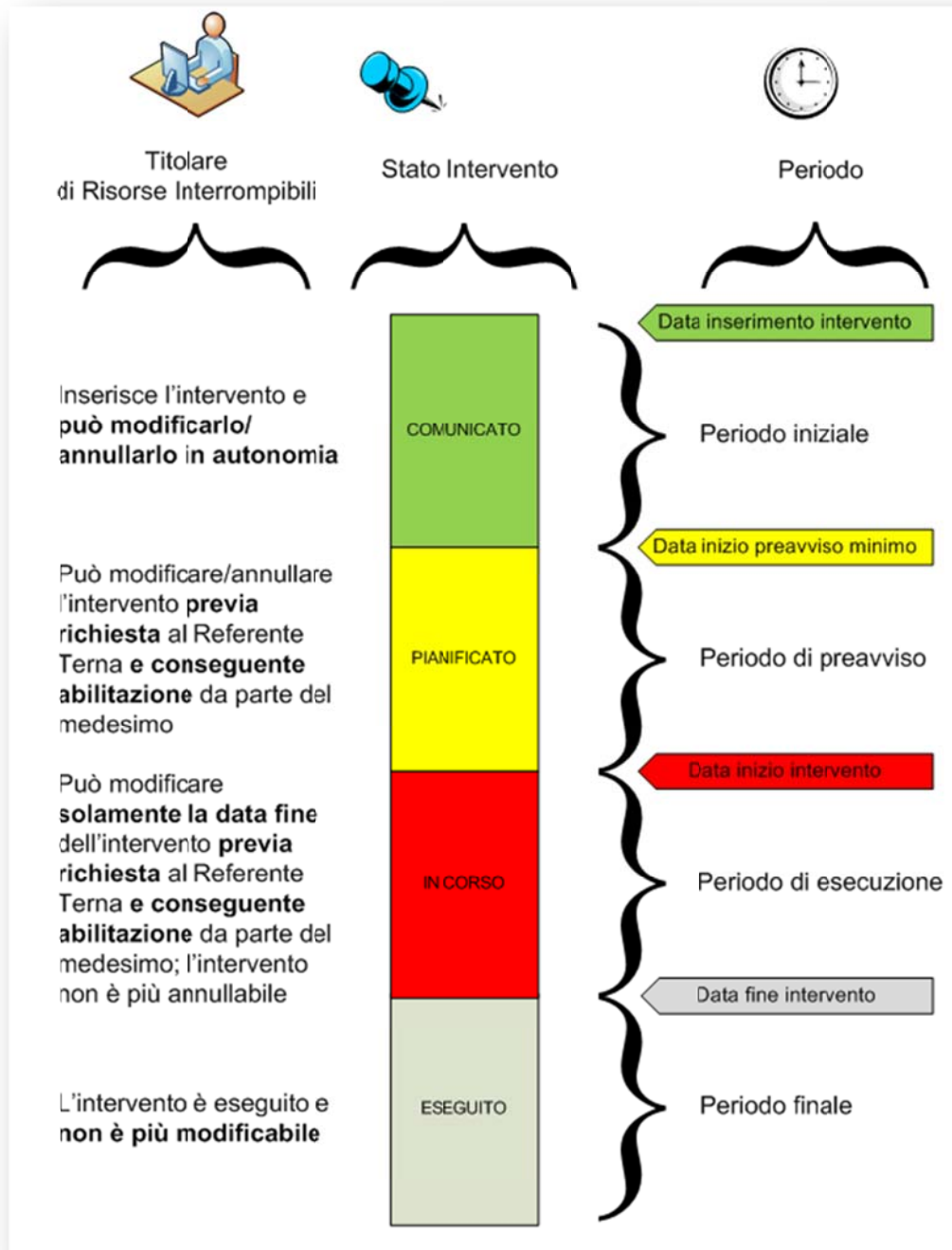
Le modalità con cui il Titolare di risorse interrompibili può chiedere eventuali modifiche dell'intervento nel periodo di esecuzione dell'intervento, sono le medesime descritte al precedente paragrafo b), ma con le seguenti peculiarità:

- il Titolare può chiedere al Referente Terna una ripianificazione della sola data/ora di fine intervento (anticipazione/posticipazione);
- nel caso in cui il Titolare non apporti le modifiche entro il periodo di validità dell'abilitazione (1 ora dall'abilitazione alle modifiche), l'intervento riprenderà il suo corso con la data fine originariamente pianificata;
- non è possibile richiedere l'annullamento dell'intervento.

¹ Il Titolare dovrà contattare il Referente Terna nei giorni lavorativi, a meno di specifici diversi accordi tra il Titolare e il medesimo Referente Terna.

Nella successiva figura 3 si riporta uno schema riassuntivo delle modalità con cui conseguire eventuali modifiche all'intervento (o l'annullamento dell'intervento).

Figura 3 – Modalità di modifica/annullamento interventi



5.8. Ripristino di un intervento annullato nel periodo di preavviso

Il Titolare di risorse interrompibili può chiedere il ripristino di un intervento annullato nel periodo di preavviso.

A tal fine, il Titolare deve mettersi in contatto con il Referente Terna (utilizzando i riferimenti forniti dalla procedura BMI al momento dell'inserimento dell'intervento) e chiedere di essere abilitato al ripristino dell'intervento precedentemente annullato². Il Titolare di risorse interrompibili ed il Referente Terna possono concordare il ripristino dell'intervento, nel rispetto delle reciproche esigenze.

Una volta concordato il ripristino dell'intervento, previa abilitazione da parte del Referente Terna, la Procedura BMI consentirà al Titolare di effettuare le azioni finalizzate al ripristino.

5.9. Esecuzione di un intervento programmato

Al raggiungimento della data di inizio dell'intervento, l'intervento programmato è in esecuzione.

Nel periodo di esecuzione vengono svolte le eventuali attività che necessitano del supporto e/o del coinvolgimento di Terna.

5.10. Misure di carico e chiamate al distacco

Nel periodo di esecuzione di un intervento:

- a) le misure di potenza dei carichi interrompibili associati all'UPDC saranno considerate con valore pari a zero, con i conseguenti impatti in termini di remunerazione;
- b) eventuali distacchi di carico non potranno essere considerati validi ai fini della prestazione del servizio.

Per mitigare l'effetto dell'azzeramento delle misure sul computo della remunerazione, il Titolare di risorse interrompibili può ricorrere all'utilizzo delle ore di indisponibilità annuali a disposizione.

5.11. Certificazione a seguito di interventi programmati

Alcuni interventi programmati necessitano di certificazione. La necessità di certificazione viene segnalata dalla Procedura BMI in sede di inserimento e modifica dell'intervento stesso.

L'iter di certificazione comporta un intervento programmato specifico, presente fra quelli previsti dalla Procedura BMI, e denominato "Esecuzione prove per certificazione UPDC da parte di ente autorizzato"

² Il Titolare dovrà contattare il Referente Terna nei giorni lavorativi, a meno di specifici diversi accordi tra il Titolare e il medesimo Referente Terna.

In base a quanto disposto dall'Allegato A40, la certificazione deve essere consecutiva all'intervento e comunque deve essere effettuata entro 10 giorni lavorativi dal termine dello stesso. Pertanto, è opportuno che il Titolare di risorse interrompibili:

- a) non appena valutata la necessità di un intervento programmato, contatti l'IA per concordare una data di certificazione immediatamente successiva alla fine dell'intervento stesso;
- b) contestualmente all'inserimento dell'intervento programmato nella Procedura BMI, inserisca subito (a seguire temporalmente) anche l'intervento correlato "Esecuzione prove per certificazione UPDC da parte di ente autorizzato".

Non appena disponibile l'attestato finale dell'IA, il Titolare di risorse interrompibili deve inviare detta documentazione alle caselle di posta interrompibili@terna.it e sdp_bmi@terna.it.

6. MALFUNZIONAMENTO UPDC

6.1. Canale per la comunicazione di malfunzionamenti dell'UPDC

Per la comunicazione di indisponibilità per malfunzionamento UPDC, il Titolare di risorse interrompibili deve utilizzare le apposite funzionalità realizzate sulla Procedura BMI accessibile all'indirizzo <https://procedure.terna.it> alla voce "Banco Manovra Interrompibili", sezione "Gestione malfunz. UPDC".

Per gli aggiornamenti di questa sezione della Procedura BMI si veda il "Manuale Utente" allegato al presente documento.

6.2. Tipologia di malfunzionamenti dell'UPDC oggetto di comunicazione a Terna

Le indisponibilità oggetto di comunicazione a Terna sono le indisponibilità dovute a malfunzionamento improvviso dell'apparato UPDC, a segnalazioni invalide, ad anomalie nel colloquio con il sistema BMI di TERNA, a guasti del canale di comunicazione (ovvero le indisponibilità afferenti le aree indicate con i numeri ①, ②, ③ e ④ di cui alla figura 1). A fronte del verificarsi di una delle suddette anomalie, il Titolare di risorse interrompibili deve segnalare immediatamente il disservizio a Terna.

6.3. Come effettuare la comunicazione di un malfunzionamento

Il Titolare di risorse interrompibili deve effettuare la comunicazione inserendo un nuovo malfunzionamento UPDC nella Procedura BMI.

Nella comunicazione devono essere indicati l'impianto, la data presunta di fine intervento (se conosciuta) e le note esplicative del malfunzionamento (nell'apposito campo note messo a disposizione dalla Procedura BMI).

Alla conferma dell'inserimento da parte del Titolare di risorse interrompibili, la Procedura BMI:

- 1) esegue delle verifiche formali sui dati inseriti e, in caso di errore, segnala l'anomalia al Titolare affinché apporti le dovute correzioni;
- 2) fornisce il codice identificativo del malfunzionamento, che dovrà essere riportato in tutte le eventuali successive comunicazioni con Terna;
- 3) attribuisce al malfunzionamento un "Referente Terna", che funge da interfaccia unica verso il Titolare per tutti gli aspetti che riguardano il malfunzionamento stesso;
- 4) fornisce al Titolare i riferimenti utili per mettersi in contatto con il predetto Referente Terna.

6.4. Tempi di comunicazione di un malfunzionamento

Il malfunzionamento deve essere comunicato tempestivamente, non appena rilevato dal Titolare.

	MODALITA' OPERATIVE COMUNICAZIONE INDISPONIBILITA'	Rev.00 del 26/06/2012
		Pagina: 15 di 17

6.5. Chiusura di un malfunzionamento

Al termine del malfunzionamento è cura del Titolare di risorse interrompibili registrare sulla Procedura BMI:

- a) la data effettiva di fine del malfunzionamento;
- b) le note di chiarimento con la causa del malfunzionamento e il tipo di intervento effettuato.

6.6. Annullamento di un malfunzionamento comunicato

Un malfunzionamento comunicato non può essere annullato dal Titolare di risorse interrompibili.

6.7. Misure di carico e chiamate al distacco

Nel periodo di malfunzionamento:

- a) le misure di potenza dei carichi interrompibili associati all'UPDC saranno considerate con valore pari a zero, con i conseguenti impatti in termini di remunerazione³;
- b) eventuali distacchi di carico non potranno essere considerati validi ai fini della prestazione del servizio;

6.8. Certificazione a seguito di intervento per malfunzionamento UPDC

Alcuni interventi per malfunzionamento UPDC necessitano di certificazione (vedi successivo paragrafo 7).

L'iter di certificazione comporta un intervento programmato specifico, presente fra quelli previsti dalla Procedura BMI e denominato "Esecuzione prove per certificazione UPDC da parte di ente autorizzato".

In base a quanto disposto dall'Allegato A40, la certificazione deve essere consecutiva all'intervento e comunque deve essere effettuata entro 10 giorni lavorativi dal termine dello stesso. Pertanto, è opportuno che Titolare di risorse interrompibili:

- a) non appena individuato il malfunzionamento e l'intervento di risoluzione, contatti l'IA per concordare una data di certificazione immediatamente successiva alla fine dell'intervento stesso;
- b) non appena valutato che l'intervento di risoluzione del malfunzionamento richiede una certificazione, inserisca subito (a seguire temporalmente) anche l'intervento finalizzato alle prove di certificazione.
- c) non appena disponibile l'attestato finale dell'IA, il Titolare di risorse interrompibili deve inviare detta documentazione alle caselle di posta interrompibili@terna.it e sdp_bmi@terna.it.

³ Si precisa che, anche in questa fattispecie, vale comunque quanto disposto all'art. 4.6 del contratto per il servizio di interrompibilità istantanea e del contratto di interrompibilità di emergenza e all'art. 4.7 del contratto di riduzione istantanea dei prelievi.

7. CERTIFICAZIONI

Come indicato nell'allegato A40, i seguenti eventi comportano la necessità di eseguire una certificazione:

- i.) interventi sugli apparati predisposti alla sigillatura o già sottoposti a sigillatura;
- ii.) installazione di una nuova RTU o modifica delle configurazioni delle RTU già presenti;
- iii.) interventi a seguito di un fallito distacco;
- iv.) esplicita richiesta di Terna a fronte di anomalie di funzionamento rilevate dai sistemi Terna, e tali da pregiudicare la prestazione del servizio di interrompibilità.

La certificazione deve essere effettuata entro 10 giorni lavorativi dall'intervento o dalla richiesta di Terna.

L'iter di certificazione dell'apparato UPDC comporta l'esecuzione di uno specifico intervento di manutenzione programmata (finalizzato alle prove per certificazione, vedi paragrafo 7.1) che pertanto deve essere inserito nella Procedura BMI.

7.1. Tempi di comunicazione dell'intervento programmato "Esecuzione prove per certificazione UPDC da parte di ente autorizzato"

L'intervento programmato di tipo "esecuzione delle prove per certificazione" deve essere inserito nella Procedura BMI tenendo conto di due fattori:

1. il rispetto del periodo di preavviso dell'intervento programmato (10 giorni solari prima dell'inizio di questo intervento programmato, finalizzato appunto all'esecuzione delle prove per certificazione UPDC da parte di ente autorizzato);
2. l'obbligo di completare l'iter di certificazione e inviare a Terna la relativa documentazione entro 10 giorni lavorativi dal termine dell'intervento che ha causato la necessità di certificazione (ad. es, una riconfigurazione dell'UPDC, che comporta la desigillatura dell'UPDC e pertanto - come ricordato dalla Procedura BMI al momento dell'inserimento dell'intervento - comporta la necessità di ricertificare l'impianto).

Pertanto, non appena rilevata la necessità di un intervento sull'UPDC che comporta la ricertificazione, è necessario contattare l'IA e coordinare sia l'intervento sull'UPDC, sia quello per la relativa certificazione, in modo che siano consecutivi.

Concluso l'intervento, il Titolare di risorse interrompibili ha il compito di inviare tramite e-mail l'attestato di certificazione rilasciato dall'IA agli indirizzi di posta elettronica interrompibili@terna.it e sdp_bmi@terna.it.

	MODALITA' OPERATIVE COMUNICAZIONE INDISPONIBILITA'	Rev.00 del 26/06/2012
		Pagina: 17 di 17

Il Referente Terna analizza l'attestato ricevuto, al fine di accertare che l'impianto certificato sia rispondente a quanto previsto dalla normativa; qualora tale verifica abbia esito negativo, il Referente Terna invierà una richiesta di nuovo adeguamento al Titolare, che dovrà dunque ripercorrere le attività sopra descritte.

7.2. Certificazione semplificata

Nelle fattispecie indicate nell'allegato A40 al punto 5.8.2 quarto capoverso, il Titolare di Risorse Interrompibili può evitare la ripetizione delle procedure di test previste dalla certificazione (e quindi evitare l'inserimento in Procedura BMI dell'intervento programmato di cui al paragrafo 7.1), a condizione che:

- comunichi esplicitamente via e-mail agli indirizzi di posta elettronica interrompibili@terna.it e sdp_bmi@terna.it :
 - 1) Il codice identificativo dell'intervento programmato (di cui al punto 2) del paragrafo 5.3) o del malfunzionamento UPDC (di cui al punto 2) del paragrafo 6.3);
 - 2) che l'intervento del punto precedente non comporta alcuna alterazione dei cablaggi o della configurazione dell'apparato UPDC;
 - 3) l'identità dell'IA che ha presenziato tutte le attività (de-sigillatura, intervento e ri-sigillatura);

- una volta eseguito l'intervento di Certificazione semplificata, il Titolare di risorse interrompibili deve inviare a Terna (agli indirizzi di posta elettronica interrompibili@terna.it e sdp_bmi@terna.it.) apposito attestato rilasciato dall'IA in cui l'IA garantisce la conformità dell'UPDC rispetto a quanto precedentemente certificato.

Allegato 1 - Manuale Utente

Servizio di Interrompibilità e Riduzione Istantanea

Gestione Indisponibilità

Procedura BMI

Sommario

1. Scopo	3
2. Gestione Indisponibilità Programmata	4
2.1. Inserimento di un nuovo intervento	5
2.2. Ricerca e visualizzazione interventi inseriti	8
2.3. Modifica interventi inseriti	11
3. Gestione Malfunzionamento UPDC	13

1. Scopo

Scopo del seguente manuale è fornire le istruzioni per l'utilizzo degli aggiornamenti delle funzionalità della Procedura BMI che sono finalizzati alla gestione delle indisponibilità (programmate o per malfunzionamento UPDC) così come delineate dalla nuova versione dell'Allegato A40 al Codice di Rete.

2. Gestione Indisponibilità Programmata

La nuova funzione permette di inserire e modificare un intervento di manutenzione programmata.

Dopo l'accesso in procedura con le modalità già note, il sistema propone il menù con una nuova funzionalità: **Gestione indisponibilità prog.**

Figura 1 – Menu Principale



Attivando la funzionalità il sistema propone una maschera generale per la ricerca degli interventi già inseriti o per l'inserimento di un nuovo intervento.

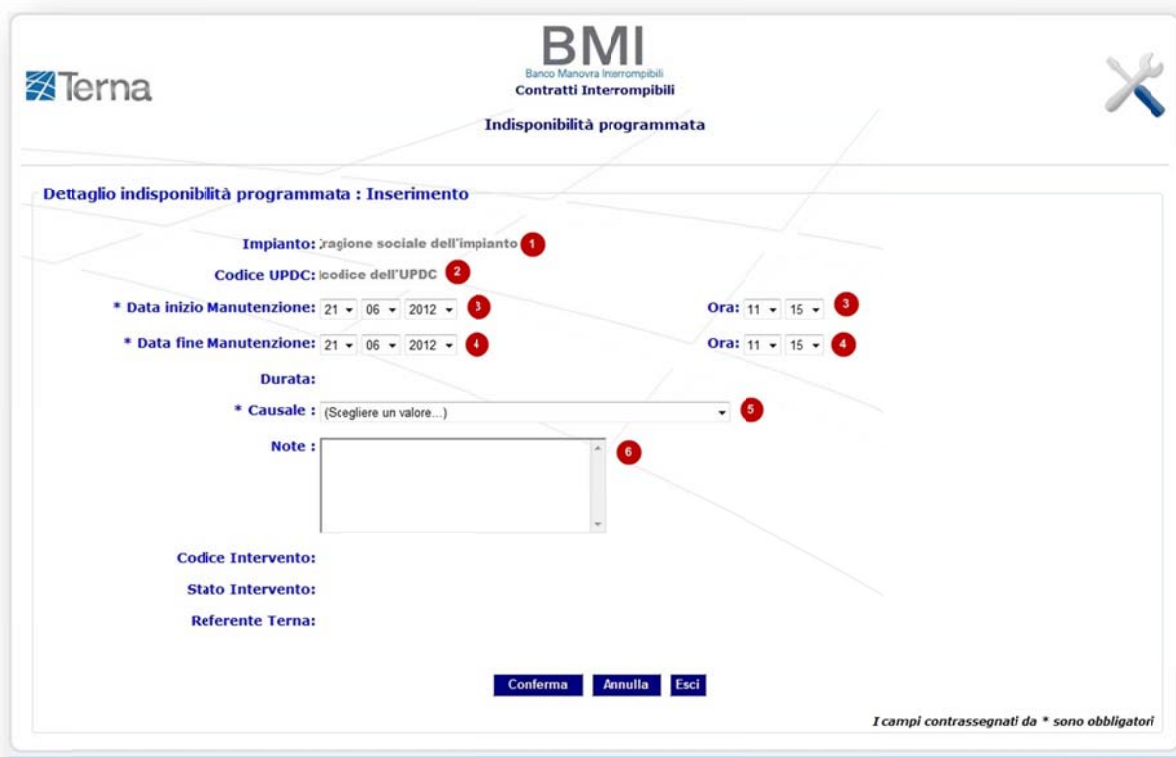
Figura 2 – Gestione indisponibilità programmata



2.1. Inserimento di un nuovo intervento

Dalla maschera di gestione (figura 2), dopo aver selezionato l'impianto per il quale inserire un nuovo intervento e digitato il tasto **Nuovo**, si accede alla maschera di inserimento.

Figura 3 – Inserimento nuova indisponibilità programmata



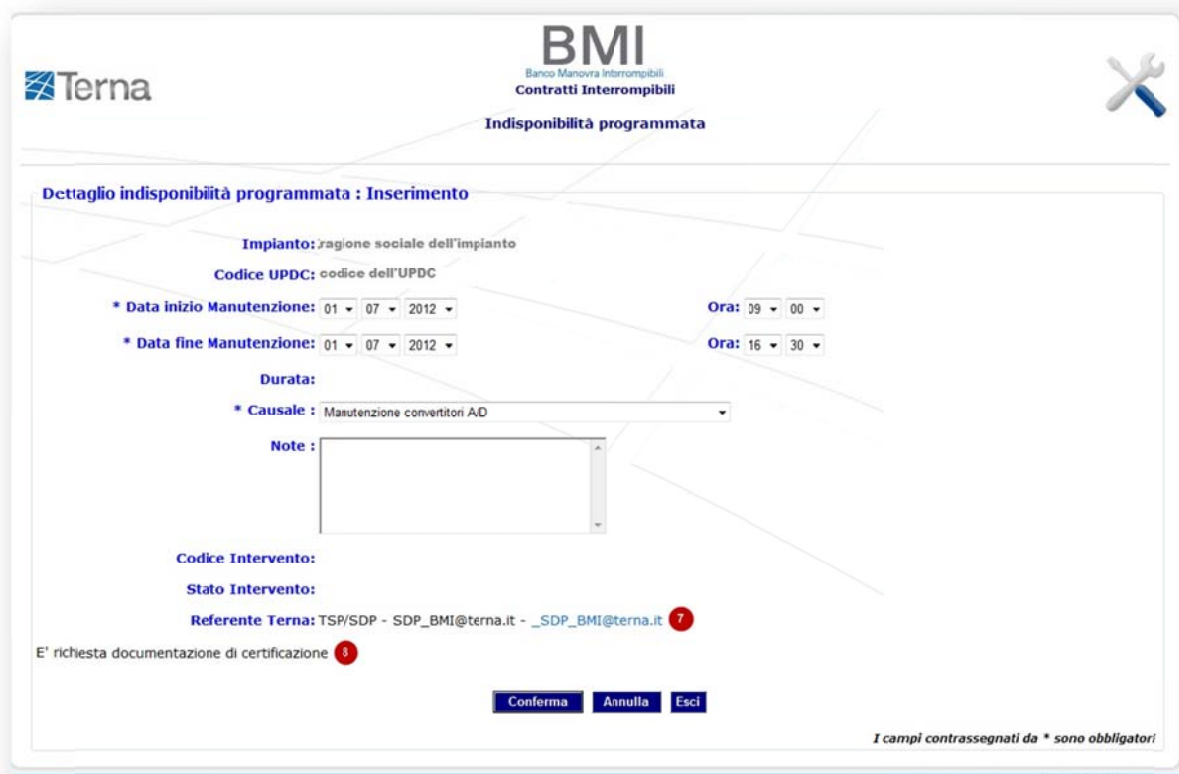
All'ingresso (figura3) il sistema mostra la ragione sociale dell'impianto **1** e il relativo codice dell'UPDC **2**.

L'utente deve fornire le date di inizio **3** e fine manutenzione **4** e la causale dell'intervento **5** scelta fra quelle messe a disposizione dal sistema.

Se ritenuto opportuno, l'utente può inserire delle note aggiuntive **6**.

Si noti che le ore di inizio e fine manutenzione sono selezionabili solo ad intervalli di ¼ d'ora.

Figura 4 – Indicazione referente e certificazione



All'inserimento della causale il sistema comunica (figura 4) il referente Terna ⁷ cui rivolgersi per il supporto relativo all'intervento e l'indicazione circa la necessità o meno della certificazione degli apparati ⁸.

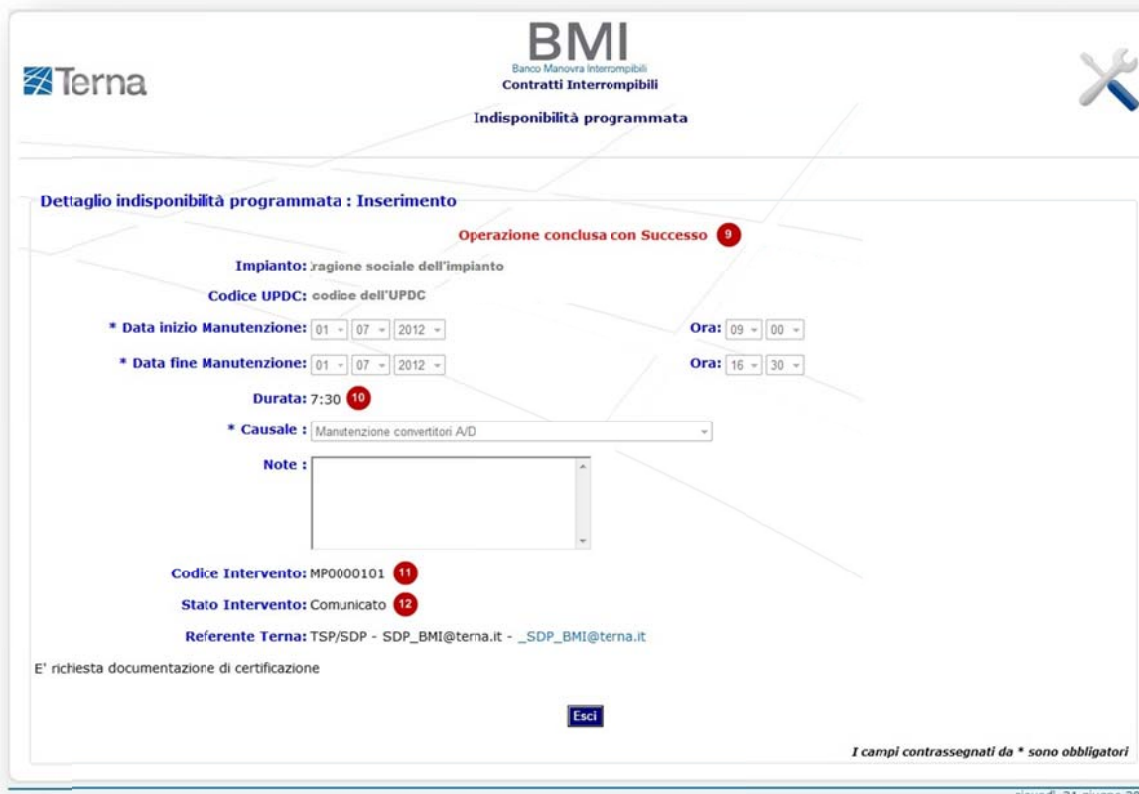
Alla **Conferma** il sistema verifica la correttezza e congruenza dei dati inseriti, ovvero che:

- le date siano formalmente corrette;
- la data di inizio manutenzione (indipendentemente dall'ora) rispetti il periodo di preavviso previsto;
- la data di fine manutenzione (comprensiva dell'ora) sia superiore alla data di inizio manutenzione (comprensiva dell'ora);

Il tasto **Annulla** permette di ripristinare i valori iniziali (default).

Il tasto **Esci** prima della conferma permette di tornare alla mappa di gestione dell'indisponibilità senza salvare i dati.

Figura 5 – Esito registrazione



Dopo la conferma, se i dati inseriti superano i controlli formali, il sistema registra l'intervento e comunica (figura 5):

- a) l'esito dell'operazione **9** ;
- b) la durata dell'intervento **10** ;
- c) il codice assegnato all'intervento **11** ;
- d) lo stato dell'intervento **12** .

Con **Esci** si ritorna alla mappa di gestione dell'interrompibilità.

Nel caso i dati non superino i controlli formali, il sistema comunica l'anomalia. A seguito di segnalazione l'utente potrà, in alternativa:

- a) correggere i dati e confermare di nuovo i dati;
- b) riportare i dati al valore iniziale con **Annulla** ;
- c) uscire senza confermare la registrazione con **Esci** .

2.2. Ricerca e visualizzazione interventi inseriti

Dalla maschera di gestione (figura 6 e figura 2) è possibile ricercare gli interventi inseriti in precedenza.

Figura 6 – Gestione indisponibilità programmata



È possibile ricercare gli interventi per uno o tutti gli impianti **1** dell'assegnatario e per singolo mese **2** o per un intero anno **3**.

Attivata la ricerca con **Cerca** il sistema espone i dati degli interventi trovati sulla base dei dati forniti.

Figura 7 – Visualizzazione per singolo impianto e mese



BMI
Banco Manovra Interrompibili
Contratti Interrompibili

Gestione indisponibilità programmata

Ricerca indisponibilità

Ragione sociale: ragione sociale del cliente interrompibile

* Impianto: ragione sociale dell'impianto

Mese/Anno: 07 2012

Cerca Nuovo Annulla Esci

*I campi contrassegnati da * sono obbligatori*

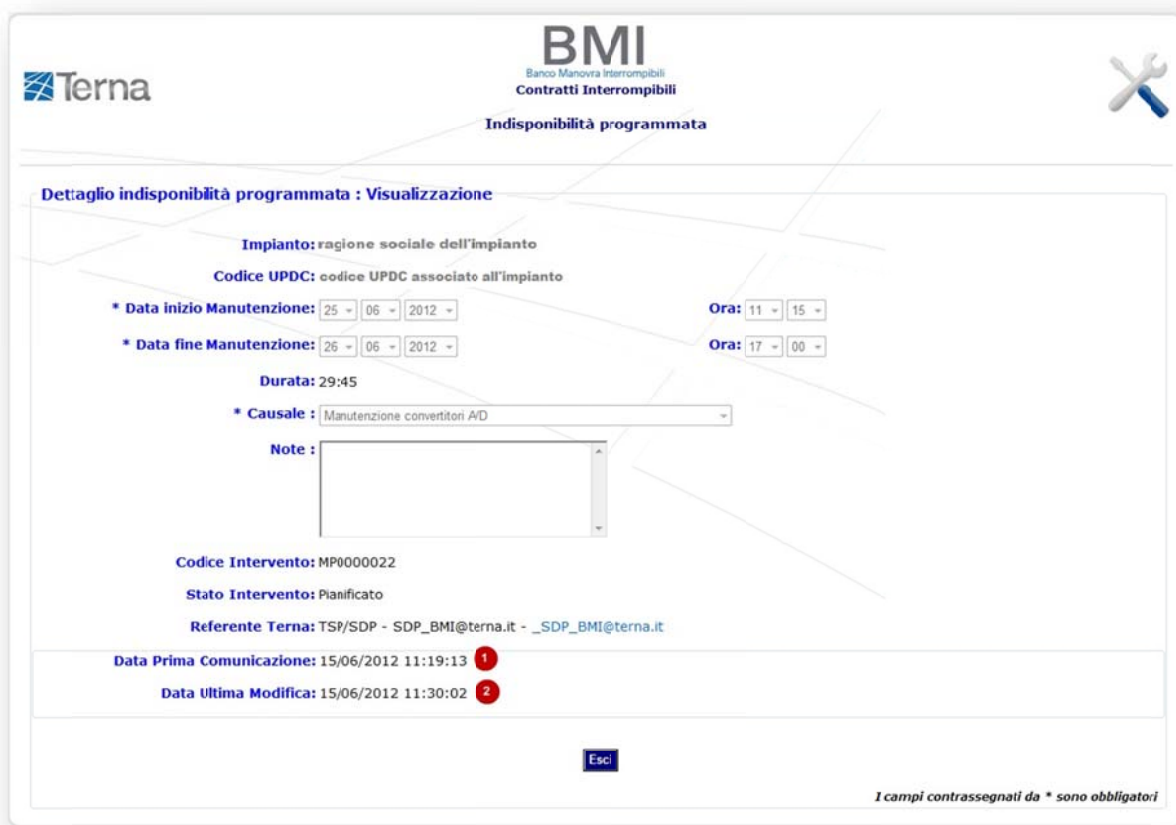
Impianto	Codice Updc	Durata nel Mese	Data inizio manutenzione	Data fine manutenzione	Durata totale	Causale	Codice Intervento	Stato Intervento	Referente	-----
ragione sociale dell'impianto	codice UPDC associato all'impianto	735:30	01/07/2012 08:30:00	15/08/2012 18:30:00	1090:00	Spostamento apparato	MP0000103	Pianificato	TSP/SDP - SDP_BMI@terna.it	Visualizza

In ogni riga sono esposti i dati di un singolo intervento, in particolare:

- la ragione sociale dell'impianto **1** per il quale è registrato l'intervento;
- il codice UPDC **2** associato all'impianto;
- la durata dell'intervento nel mese **3**; nel caso l'intervento registrato sia disposto su più mesi questo valore è relativo alla parte di intervento che ricade nel mese selezionato fra i parametri **12**;
- la data di inizio dell'intervento **4**;
- la data di fine dell'intervento **5**;
- la durata totale dell'intervento **6** (si veda anche il punto "c" precedente);
- la causale dell'intervento **7**;
- il codice assegnato all'intervento **8**;
- lo stato dell'intervento **9**;
- il referente Terna **10** specifico per il tipo di intervento;
- il collegamento **11** per attivare la visualizzazione del dettaglio o la modifica dell'intervento.

Attivata la visualizzazione con [Visualizza](#) è possibile visualizzare i dettagli del singolo intervento.

Figura 8 – Visualizzazione dati di dettaglio



In questa maschera è possibile rilevare le date di prima comunicazione ¹ e ultima modifica ² dell'intervento.

2.3. Modifica interventi inseriti

Dalla maschera di visualizzazione interventi (figura 9) è possibile selezionare un intervento se nell'ultima colonna a destra dell'elenco di visualizzazione **1** compare il collegamento apposito: [Modifica](#).

Figura 9 – Visualizzazione interventi modificabili



BMI
Banco Manovra Interrompibili
Contratti Interrompibili

Gestione indisponibilità programmata

Ricerca indisponibilità
Ragione sociale: ragione sociale del cliente interrompibile

* Impianto: (Tutti ...)

Mese/Anno: 07 2012

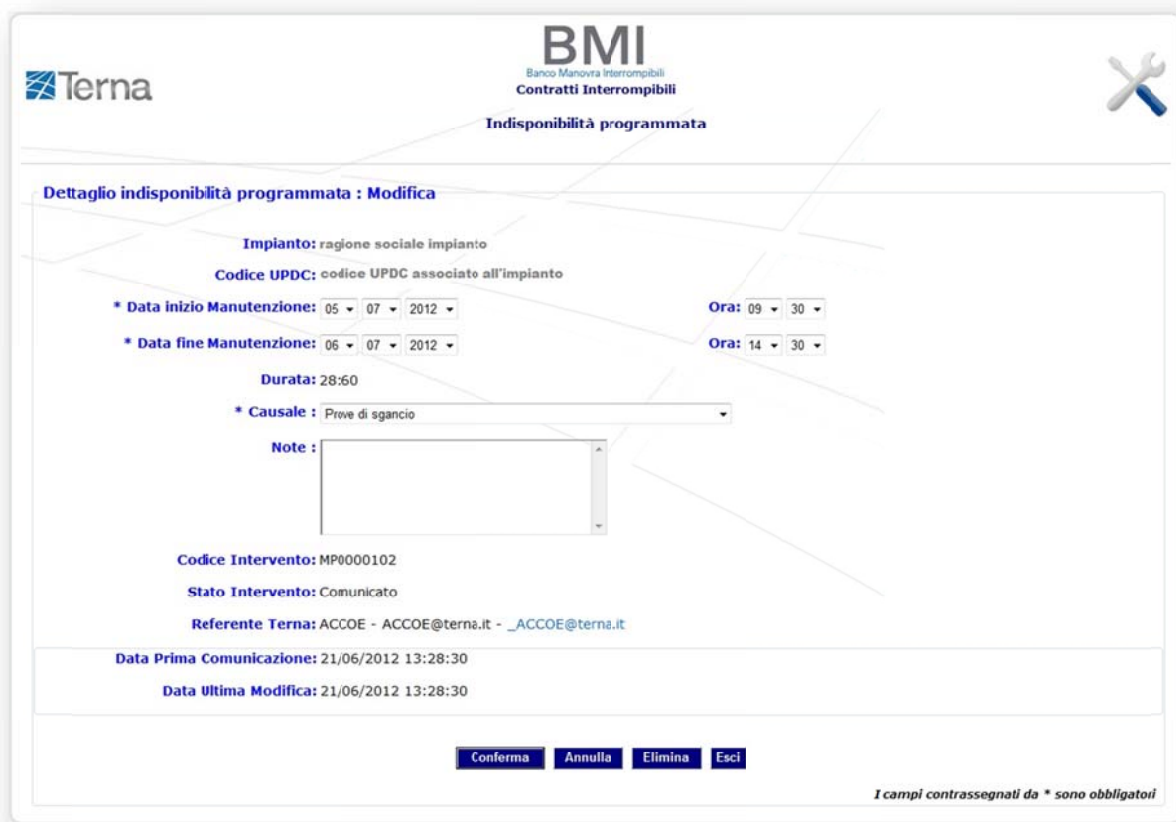
Cerca Nuovo Annulla Esci

*I campi contrassegnati da * sono obbligatori*

Impianto	Codice Updc	Durata nel Mese	Data inizio manutenzione	Data fine manutenzione	Durata totale	Causale	Codice Intervento	Stato Intervento	Referente	-----
ragione sociale dell'impianto	codice associato all'UPDC	735:30	01/07/2012 08:30:00	15/08/2012 18:30:00	1090:00	Spostamento apparato	MP0000103	Pianificato	TSP/SDP - SDP_BMI@terna.it	Visualizza
ragione sociale dell'impianto	codice associato all'UPDC	7:30	01/07/2012 09:00:00	01/07/2012 16:30:00	7:30	Manutenzione convertitori A/D	MP0000101	Pianificato	TSP/SDP - SDP_BMI@terna.it	Visualizza
ragione sociale dell'impianto	codice associato all'UPDC	28:60	05/07/2012 09:30:00	06/07/2012 14:30:00	28:60	Prove di sgancio	MP0000102	Comunicato	ACCOE - ACCOE@terna.it	Modifica 1

Attivando [Modifica](#) si accede alla maschera di modifica.

Figura 10 – Modifica intervento



BMI
Banco Manovra Interrompibili
Contratti Interrompibili

Indisponibilità programmata

Dettaglio indisponibilità programmata : Modifica

Impianto: ragione sociale impianto

Codice UPDC: codice UPDC associato all'impianto

* Data inizio Manutenzione: 05 ▾ 07 ▾ 2012 ▾ Ora: 09 ▾ 30 ▾

* Data fine Manutenzione: 06 ▾ 07 ▾ 2012 ▾ Ora: 14 ▾ 30 ▾

Durata: 28:60

* Causale: Prove di sgancio

Note:

Codice Intervento: MP0000102

Stato Intervento: Comunicato

Referente Terna: ACCOE - ACCOE@terna.it - _ACCOE@terna.it

Data Prima Comunicazione: 21/06/2012 13:28:30

Data Ultima Modifica: 21/06/2012 13:28:30

*I campi contrassegnati da * sono obbligatori*

Nella maschera è possibile modificare i dati dell'intervento. Le modalità e i controlli sono gli stessi dell'inserimento di un nuovo intervento.

Inoltre, solo per gli interventi in stato "Comunicato" (cioè gli interventi non ancora nel periodo di preavviso) è disponibile il tasto di cancellazione definitiva **Elimina**.

Attivando il tasto di cancellazione definitiva l'intervento viene segnato come "Eliminato" e quindi non è più preso in considerazione

3. Gestione Malfunzionamento UPDC

Le funzionalità della Procedura BMI finalizzate alla comunicazione e alla gestione dei malfunzionamenti UPDC rimangono sostanzialmente invariate rispetto a quelle attuali. Pertanto, le modalità di accesso in procedura, l'attivazione delle funzioni e la gestione di un intervento di malfunzionamento UPDC non vengono modificate.

Le uniche modifiche apportate riguardano:

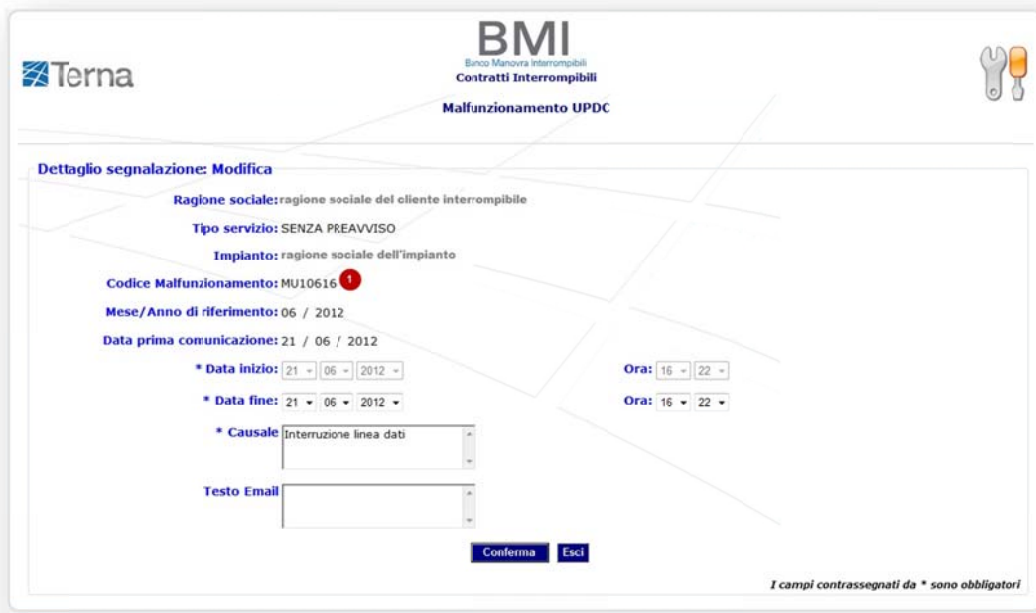
- la presenza dei soli tasti di conferma o uscita dalla maschera di modifica del malfunzionamento: non è più presente il tasto di cancellazione di un malfunzionamento;
- la comunicazione del codice del malfunzionamento al termine dell'inserimento o modifica del malfunzionamento.

Pertanto, dopo la conferma di un nuovo inserimento, il sistema comunica (figura 11) il codice del malfunzionamento **1**.

Figura 11 – Comunicazione codice malfunzionamento



Figura 12 – Modifica malfunzionamento



Il codice del malfunzionamento viene visualizzato ¹ in sede di modifica di un intervento.

Alla **Conferma** le modifiche vengono registrate sul sistema e viene poi esposta la mappa di conferma in figura 11.

Con **Esci** si abbandonano le modifiche che non vengono registrate e si torna alla maschera di ricerca.